

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00730534
ESC - Ente schedatore	AI657
ECP - Ente competente	S242
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	sede di realizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0500730535
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	pendant
OGTN - Denominazione /dedicazione	Selvaggina
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Natura morta con volatili morti
SGTT - Titolo	Selvaggina
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	RO
PVCC - Comune	Rovigo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Roverella
LDCU - Indirizzo	via Laurenti 8/10
LDCM - Denominazione raccolta	Palazzo Roverella
LDCS - Specifiche	Deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

<b>INVN - Numero</b>	245
<b>INVD - Data</b>	1930
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	RO
<b>PRVC - Comune</b>	Rovigo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Silvestri
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Rovigo/Via Silvestri 6(p)
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Silvestri
<b>PRCS - Specifiche</b>	Camera adiacente alla sala al primo piano
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1876-1877
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII-XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1685
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1712
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1671-1694
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Van De Kerckhoven, Jacob
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Anversa, 1637 - Venezia, 1712
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	JVDK1637
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito olandese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

AAT - Altre attribuzioni	De Koninck, David
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	74
MISL - Larghezza	58
FRM - Formato	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Le condizioni del dipinto, anche a seguito del recente restauro, sono ottimali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su tela
DESI - Codifica Iconclass	41C6; 43C111
DESS - Indicazioni sul soggetto	Natura morta con cacciagione
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	olandese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	Margine inferiore destro
ISRI - Trascrizione	I.V.D.K.
	Il quadro venne visto insieme al suo pendant (inv. 245) dal Bartoli (1793) che li descrisse con queste parole: "I due Ovati esprimenti una quantità di morti volatili, ed alcuni aranci, così naturalmente dipinti, che pare non resti luogo a desiderarsi di più, sono lavori, per quanto io credo di David Konink. V'è in uno la marca I. V. D. K. dalle cui due ultime lettere si può ricavare il nome del da me supposto pittore, che forse avrà avuti altri due nomi ignoti a chi scrisse di lui, come dimostrano le due prime iniziali I. V. che tutta per esteso vorrei leggere così: Joan. Vincen. David. Konink". Tale attribuzione venne reiterata anche al passaggio del 1876-1877 alla Pinacoteca e nell'inventario del 1930 dell'Accademia dei Concordi, nonché nelle guide del 1931 e del 1953. Valcanover (1962), al contrario, le indicò genericamente come opere di un artista fiammingo del XVII secolo, parere favorevolmente accolto da Romagnolo (1981). Fantelli (1985), pur non variando l'attribuzione, sottolineò lo stile plastico di stampo olandese addolcito da esperienze italiane, accostabile all'esperienza di De Koninck (anversese di origine, ma attivo a Roma tra 1671 e 1694) o di Fyt, che visse a Venezia prima del 1641. Proni (1998) per prima attribuiva entrambi gli ovali a Jacob Van De Kerckhoven, ma senza addurre le ragioni. A parere di chi scrive l'opera va riferita a Jacob

## NSC - Notizie storico-critiche

Van De Kerckhoven, allievo di Jan Fyt ad Anversa, celebre pittore di nature vive e morte e maestro di David de Koninck e Pieter Boel. Van De Kerckhoven nacque intorno al 1637 ma si trasferì a Venezia, dove venne registrato dal 1685 per il pagamento delle tasse alla Milizia de Mar, da cui fu esentato poiché troppo vecchio, nel 1712. Il suo cognome fu italianizzato in “Giacomo da Castello”, forse derivante dal sestiere dove abitava. Nella sua bottega si formò, tra gli altri, Giovanni Agostino Cassana. Oltre al fatto che la firma (poco visibile ma presente) ricalca le iniziali del suo nome in modo esatto ed è spesso ripetuta nei suoi quadri (si veda, ad esempio, “Natura viva con anatra, colombe, uva e mele cotogne”, in collezione privata a Forlì, pendant di un quadro con “Zucca con uva, fichi e mele”, oppure ancora la “Natura morta con lepre e selvaggina” al Museo di Belle arti di Budapest), l’impostazione reitera da vicino i suoi modelli. Il formato ovale, che consente di concentrare meglio il campo visivo, era spesso utilizzato dal pittore. Il soggetto – la cacciagione – è molto frequente nei suoi quadri, che in molti casi risultano prodotti a coppie. Nell’impostazione della scena frequentemente Van De Kerckhoven crea un ambiente privo di decorazioni in cui gli elementi della natura morta sono disposti sopra e sotto un gradino di pietra posto in diagonale, mantenendo comunque una visione ravvicinata. La precisione lenticolare e la plasticità con cui vengono resi i dettagli del piumaggio sono del tutto peculiari. Alcuni riscontri più o meno puntuali permettono un ulteriore paragone con il limitato catalogo dell’artista: ad esempio, i volatili in alto a destra, più piccoli e disposti in maniera concentrica, vengono in altri esemplari posizionati sopra al ricorrente gradino, nei margini angolari dei dipinti e si ritrovano molto simili in opere quali la “Natura morta con oca, faraona, germani, tordi, testa di cinghiale, funghi e ostriche” in collezione privata a Milano (vedi Proni, 1998, p. 455, fig. 585), oppure nella “Natura morta con testa di cinghiale, cesto con tordi, fagiani, cavoli, cavolfiori, asparagi e bottiglie di vino”, pendant della “Natura morta con lepre, cesto con beccacce e carciofi, fagiano, piccioni, uccelli, ostriche e agrumi” (quest’ultima firmata “Al Sig. Jacobus Vanden Kerckhoven / Pittor fiamengho / in Vinegia”), entrambe vendute all’asta presso im Kinsky Auktionshaus a Vienna il 28 novembre 2004 (lotto 1025) e provenienti da una collezione privata italiana. Anche una delle nature morte del Museo di Stoccarda (inv. 224) presenta la medesima ricorrenza, ma possiede anche un altro riscontro abbastanza puntuale, rappresentato dall’uccello morto nel margine inferiore, che si rispecchia in quello più in basso nel dipinto dell’Accademia dei Concordi. Questo, a sua volta, è vicino all’omologo nell’angolo inferiore destro della già citata “Natura morta con lepre e selvaggina” di Budapest (inv. 851). Risulta difficile datare l’opera per la mancanza di un catalogo ragionato di riferimento e per l’esiguità del corpus noto dell’artista, motivo per cui la cronologia oscilla tra il 1685 e il 1712. Il quadro di Budapest, tuttavia, è datato intorno al nono decennio: data la medesima autografia ma la diversità stilistica, si potrebbe assumere quell’intervallo come termine post quem.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato testamentario
ACQN - Nome	Silvestri, Pietro
ACQD - Data acquisizione	1876-1877
ACQL - Luogo acquisizione	Veneto/ RO/ Rovigo

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Accademia dei Concordi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza V. Emanuele II, 14

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1738916234696

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Silvestri, Rinaldo
<b>FNTT - Denominazione</b>	Quadri esistenti in Casa Silvestri co' loro prezzi secondo l'opinione del Possessore
<b>FNTD - Data</b>	15 novembre 1794
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	1
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Accademia dei Concordi
<b>FNTS - Posizione</b>	Biblioteca
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	RS1794

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario delle collezioni dell'Accademia dei Concordi
<b>FNTD - Data</b>	1930
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Accademia dei Concordi
<b>FNTS - Posizione</b>	Accademia dei Concordi
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	INCS1930

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bartoli, Francesco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1793
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FB1793
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	242-243

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Accademia dei Concordi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GPC1931
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	176

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Bonetti, Maria; Broglio, Alberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GAC1953
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 68, n. 314
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnolo, Toni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TR1975
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnolo, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PAC1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 108, n. 46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Safarik, Eduard A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	ES1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 264, nota 11
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantelli, Pier Luigi/ Lucco, Mauro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PFML1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 148-149, n. 350
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnolo, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	RR1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	228
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Poezio F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	LNM1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	355
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Limentani Virdis C./ Banzato D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CLVDB199
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 132-133, n. 50
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Proni, Maria Silvia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MP1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	448, 451
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Godi, Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GG2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 244-245, n. 100
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Proni, Maria Silvia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	EM2009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	49, 61, 71-73
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	4.a-4.b
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2024
<b>CMPN - Nome</b>	Mattei, Tommaso
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vedova, Alessia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Non sono disponibili i documenti dei restauri sul dipinto poichè, nonostante numerosi tentativi, non sono stati rintracciati presso la Soprintendenza di riferimento